



UFFICIO PROVINCIALE DI ANCONA

CHE COS'E' UN FERMO AMMINISTRATIVO E COME SI CANCELLA

E' un provvedimento sanzionatorio che presuppone un debito dell'intestatario di qualsiasi natura nei confronti di un'Amministrazione Pubblica la quale affida il compito di recuperare tali somme ad un concessionario di riscossione tributi. Per la provincia di Ancona il concessionario e' Equitalia Marche spa. L'iscrizione avviene esclusivamente a cura del concessionario per la riscossione tributi. Iscrizione e conseguenze del fermo amministrativo In caso di mancato pagamento della cartella esattoriale nei termini di legge, il concessionario della riscossione può disporre il fermo dei veicoli intestati al debitore tramite iscrizione del provvedimento di fermo amministrativo nel Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

A seguito dell'iscrizione del fermo, la disponibilità del veicolo è limitata fino a quando il debitore non saldi il proprio debito e provveda a cancellarne l'iscrizione dal PRA.

Il veicolo, infatti:

- non può circolare: se circola è prevista la sanzione;
- non può essere radiato dal PRA: non può essere demolito o esportato; anche se viene venduto, con atto di data certa successiva all'iscrizione del fermo, non può circolare e non può essere radiato dal PRA. Inoltre, se il debitore non paga, il concessionario della riscossione potrà agire forzatamente per la vendita del veicolo.

CHIUNQUE PUO' PRESENTARE LA PRATICA AL PRA ALLEGANDO ALLA DOCUMENTAZIONE SEGUENTE ANCHE LA DELEGA DELL'INTESTATARIO E COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DI ENTRAMBI.

- **Provvedimento di revoca originale**
- **Certificato di Proprietà o foglio complementare**

Gli importi da versare al PRA per la cancellazione sono i seguenti:

- imposta di bollo: € **32,00** (se si utilizza il retro del CdP come nota di richiesta) oppure € **48,00** (se si utilizza il modello NP3 [scarica stampato](#) come nota di richiesta).

A seguito dell'esito positivo della richiesta, viene cancellato il fermo amministrativo e viene rilasciato un nuovo certificato di proprietà.

Il pagamento può essere effettuato esclusivamente con denaro contante o bancomat (tranne Bancoposta).